

► INVESTIMENTI

Corsa all'oro delle banche centrali Ma nel 2025 occhio a rame e uranio

La forte domanda che fa segnare nuovi massimi per il metallo prezioso è sostenuta non soltanto dai privati ma pure da Paesi dell'area Brics. Le altre due materie prime fanno gola per la crescente richiesta di energia

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Crescono nella maggior parte dei gestori del mondo le aspettative di rialzo dei prezzi su

molte materie prime e società di estrazione e produzione. Fra tutte le commodities, l'oro è quello che brilla da più tempo come rendimento. Quello che segna da tempo nuovi massimi, grazie soprattutto alla forte domanda che arriva non solo da strumenti finanziari come gli Etc (dove i flussi non sono particolarmente elevati in acquisto rispetto al passato), ma soprattutto da Paesi come India e Cina, compratori netti di oro fisico.

Ma non sono solo gli investitori privati a sostenere la domanda d'oro. Dal 2022 molte banche centrali hanno acquistato sempre più quantità di metallo prezioso rispetto agli anni precedenti, anche come reazione alla mossa degli Stati Uniti e dell'Occidente di bloccare la Russia dal sistema di pagamenti internazionali Swift e procedere al congelamento delle riserve in valuta estera. Una mossa che ha avuto come conseguenza collaterale quella di spingere i Paesi non allineati come i Brics e molte altre nazioni a detenere le riserve nel caro e vecchio metallo giallo.

Basti pensare, se si guarda alle statistiche di oro possedute dalle principali banche centrali nel mondo, che mediamente, dal 2010 al 2021, erano state aggiunte alle riserve circa 473 tonnellate all'anno. Negli ultimi tre anni, la cifra ha superato le 1.000 tonnellate all'anno. Nel 2024 i maggiori acquirenti, tra le banche cen-

trali, sono stati Polonia, Turchia, India e Cina.

«Nei nostri portafogli consigliati come **SoldiExpert Scf**, una quota di oro tramite Etf è quasi sempre presente e nel-

l'ultimo anno è complessivamente cresciuta», ha detto **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **SoldiExpert Scf**. Inoltre, più recentemente una volatilità maggiore sul mercato azionario statunitense dopo il rilascio del motore di intelligenza artificiale Deepseek e le tensioni commerciali e geopolitiche post elezione di **Donald Trump** hanno riacceso l'interesse sull'oro come bene rifugio, trascinando al rialzo anche le società che estraggono oro e materie prime. Anche il rame da inizio anno è in

forte rialzo (+13%) e, per il prezzo di questo versatile metallo non ferroso, si prevede che la domanda crescerà notevolmente nei prossimi anni mentre l'offerta sta raggiungendo, secondo alcuni esperti, i suoi limiti visto che, dalla scoperta di un giacimento di rame alla produzione, passano circa 15 anni. In più, l'andamento positivo ha favorito le azioni dei principali produttori di rame come Freeport-McMoRan, Southern Copper e Antofagasta. Vi è, poi, da dire che **Trump** non ha ancora imposto

alcuna barriera all'importazione di rame ma ha spiegato che il metallo rosso è il prossimo sulla sua lista, dopo l'alluminio e l'acciaio, al fine di rendere più competitiva la produzione «made in Usa».

«Due materie prime su cui vale la pena puntare i riflettori per il 2025 sono il rame e l'uranio, che si posizionano al centro della crescente domanda

di energia a livello globale», spiega **John Ciampaglia**, ad di Sprott Am e partner di Ha-Netf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	Bhp Group	Us0886061086	4,80%	-2,93%	12,48%
Azione	Newmont Corporation	Us6516391066	22,77%	45,72%	-18,14%
Azione	Southern Peru Copper Corp.	Us84265v1052	2,62%	18,16%	70,78%
Azione	Exxon Mobil Corporation	Us30231g1022	3,29%	12,95%	72,58%
Azione	Shell Plc	Gb00bp6mxd84	7,88%	13,28%	53,68%
Azione	Exxon Mobil	Us30231g1022	3,63%	14,70%	73,70%
Etf	Invesco Bloomberg Commodity Ucits Etf Acc	Ie00bd6ftq80	8,66%	20,60%	15,37%
Etf	Vaneck S&P Global Mining Ucits Etf	Ie00bdfbtq78	8,14%	17,32%	4,30%
Etf	L&G Gold Mining Ucits Etf	Ie00b3cnhg25	24,39%	80,22%	45,61%
Etf	A. Bloomberg Equal-W. Comm. Ex-Agr. Ucits Etf Acc	Lu1829218749	6,58%	21,34%	14,57%
Etc	Wisdomtree Wti Crude Oil Etc	Gb00b15kxv33	1,92%	7,36%	25,90%
Etc	Wisdomtree Natural Gas	Je00bn7kb334	29,64%	28,84%	-67,34%
Etc	Invesco Physical Gold A	Ie00b579f325	12,24%	49,82%	67,35%
Fondo	Sisf Global Gold A Cap \$	Lu1223082196	24,92%	77,28%	48,87%

Fonte: SoldiExpert Scf

LaVerità